

CLASSICHE PRIMAVERA 2024
TAPPA 05
Partenza Torricella Sicura - Arrivo Valle Castellana
8 marzo 2024



COMMITTENTE



(DL) Dott. P. Bellino

TIMBRI - FIRME

(RSPP) Ing. G. Ingannamorte

PROGETTO



(Dir. Tecnico) Ing. G.G. Amaro

(Progettista) Ing. G.G. Amaro
O.I. TO n° 5228J

TIMBRI - FIRME



AMBITO

EVENT SAFETY & SECURITY

LIVELLO

**PROGETTO
DEFINITIVO**

ELABORATO

PIANO DI SICUREZZA comprendente la **N.**
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

5PA

ex art. 12 e art. 3 del DM 18 marzo 1996

Tappa 05

ID. (5PA)

DATA

16/02/2024

REV	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
00	Prima emissione	B. Robino	S. Pappalardo	G.G. Amaro

settore commessa GA^e liv. prog. tipo doc. livello/piano n° elaborato rev.

ES | 23GAeES010 | PS | RT | -- | 5PA | 0

SOMMARIO

SVILUPPO E APPROVAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO	3
1. PREMESSA	4
2. CLASSIFICAZIONE TAPPA.....	5
3. LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AMBITO	6
4. DESCRIZIONE DEGLI ALLESTIMENTI.....	9
4.1 AREA DI PARTENZA	9
4.2 AREA DI ARRIVO.....	10
5. VIE DI ESODO E DI ALLONTANAMENTO	13
6. CERTIFICAZIONI DELLE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA MANIFESTAZIONE	14
7. ELENCO ALLEGATI	15

SVILUPPO E APPROVAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

La presente Relazione tecnico illustrativa specifica di tappa, nella versione 0, sviluppata dal Ing. Giuseppe G. Amaro, condivisa con il RSPP Dott. Giuseppe Ingannamorte, approvata e sottoscritta dal Datore di Lavoro Dott. Paolo Bellino ed assunto per l'attuazione dal delegato alla sicurezza ed all'organizzazione della manifestazione Mauro Vegni.

Il documento è stato redatto a completamento della Relazione Master valida per tutte le Tappe, denominata "**PIANO SICUREZZA MASTER comprendente la RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA riferite alle singole tappe**".

Il documento è strutturato in modalità per cui le revisioni o modifiche potranno riguardare la globalità dello stesso o parte degli allegati al documento. Si propone pertanto, nella seguente tabella, un riepilogo delle versioni ad oggi approvate e trasmesse:

Versione	Descrizione	Redatto da	Data	Approvato da
0	Prima emissione	GAe Engineering S.r.l. Giuseppe G. Amaro	16.02.2024	RCS Sport S.p.A. Paolo Bellino

Tabella 1 - Riepilogo aggiornamento del documento

1. PREMESSA

La presente Relazione Tecnico Illustrativa rappresenta il documento 52PA quale allegato alla **Relazione Master** (sopra indicata) che illustra, in conformità a quanto indicato dal D.M. 19.08.1996¹ e dal D.M. 18.03.1996², le misure generali di sicurezza antincendio previste e attuate per l'intero evento sportivo ciclistico denominato **"Tirreno Adriatico 2024"** che si svolgerà dal 4 al 10 marzo 2024.

Il presente documento, unitamente agli allegati di cui al successivo Capitolo 7, ha lo scopo di declinare la configurazione della Tappa n.05 nelle località di seguito indicate:

TAPPA	AMBITO	LOCALITA'	DATA
05	Partenza	TORRICELLA SICURA	Ven. 8 marzo
	Arrivo	VALLE CASTELLANA	

Tabella 2 - Individuazione località di tappa partenza (2P) e tappa di arrivo (2A)

I contenuti della presente Relazione Tecnica e della documentazione ad essa allegata permetteranno agli Uffici competenti di esprimere i pareri ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione tecnico/amministrativo della manifestazione lineare a tappe.

La presente relazione riguarda solo ed esclusivamente gli aspetti di carattere sportivo e quindi declina le misure all'interno del suo perimetro.

Preliminarmente si ritiene opportuno riportare le figure di riferimento che operano nel contesto della manifestazione:

Funzione	Nome Cognome / Identificativo Team
ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE	RCS Sport SPA
TITOLARE DELL'ATTIVITA'	Mauro Vegni [RCS Sport]
COORDINATORE GENERALE DELL'EMERGENZA DURANTE LA MANIFESTAZIONE	Mauro Vegni [RCS Sport]
VICE COORDINATORE GENERALE DELL'EMERGENZA DURANTE LA MANIFESTAZIONE	Luca Piantanida [RCS Sport]

Tabella 3 - Riepilogo figure di riferimento

La presente Relazione Tecnica deve intendersi integrata dalla documentazione tecnico/certificativa della manifestazione³, qui di seguito indicata:

- Elaborati grafici che rappresentano la configurazione specifica dei diversi ambiti;
- Piano di Gestione dell'Emergenza dell'evento;
- Certificazioni e caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali installati;

¹ Decreto Ministeriale del 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

² Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" e le integrazioni introdotte dal successivo Decreto Ministeriale del 6 giugno 2005.

³ Si precisa che parte della documentazione elencata verrà emessa a conclusione degli allestimenti e pertanto sarà allegata, in fase conclusiva, al fascicolo generale della documentazione tecnica.

- Relazione e Progetto degli Impianti elettrici temporanei e relative certificazioni riferibili agli impianti elettrici e speciali allestiti;
- Relazione, Progetto e relative certificazioni riferibili alle strutture temporanee montate (palchi, pedane, strutture gonfiabili...);

2. CLASSIFICAZIONE TAPPA

Il presente documento, unitamente agli allegati di cui al successivo Capitolo 7, ha lo scopo di declinare la configurazione della Tappa n.05 di Partenza in Torricella Sicura ed Arrivo a Valle Castellana l'8 marzo 2024.

L'area di partenza e di arrivo di tale tappa presentano l'assetto standard descritto nella Relazione Tecnica Master configurandosi pertanto come **spazio pubblici all'aperto** così come descritto al Capitolo 5.2 della sopraccitata Relazione.

Con Riferimento al Capitolo 5 del documento Relazione Master, in cui si descrive la classificazione delle tappe costituenti la competizione "Tirreno Adriatico 2024", si dichiara che la partenza e l'arrivo della Tappa n.05 oggetto della presente Relazione risultano rispettivamente di **tipo A** e di **tipo B**.

Ai fini di migliore comprensione si riporta la definizione **dell'ambito di tipo A e B**:

Ambiti URBANI [tipo A], collocati all'interno di tessuti cittadini consolidati, più o meno "densi" ma che comunque presentano spazi e ambienti definiti e con limitazioni fisiche (edifici, strade, giardini, dissuasori in genere...) e antropiche (presenza di attività e persone anche estranee alla manifestazione).

Tali ambiti presentano normalmente aree per il posizionamento delle persone definite dalla città stessa (marciapiedi, piazze, slarghi...) e vie di allontanamento delle persone definite dalla città stessa (strade e vie). Ai fini di una corretta gestione delle aree, la documentazione specifica che è prodotta per tali ambiti contiene la determinazione del numero di persone presumibilmente presenti in coerenza con la densità prescritta normativamente e la verifica che tale affollamento sia conforme alla dimensione delle vie di allontanamento prospicienti l'area stessa. Conseguentemente vengono individuati gli spazi cittadini ove, in coerenza con le ordinanze comunali, dovranno essere rese libere e fruibili le strade quali estensione delle vie di allontanamento di cui sopra.

Normalmente tali tappe offrono numerosi servizi pubblici (servizi igienici, attività commerciali, assistenza in genere) prossimi o facilmente raggiungibili (strutture ospedaliere...).

Ambiti EXTRA-URBANI [tipo B], collocati in luoghi aperti, non antropizzati, minimamente o affatto costruiti, normalmente isolati e montani e che non presentano limitazioni fisiche di prossimità ma possono presentare limiti di accessibilità. Tali ambiti offrono ampi spazi liberi e aperti per il posizionamento delle persone presenti non presentando pertanto criticità in termini di densità di affollamento, ma possono presentare pericoli "naturali" (pendii scoscesi, rocciosi) e carenze dal punto di vista dei servizi pubblici (servizi igienici, acqua e cibo...). Pertanto, in corrispondenza dei punti di accesso o avvicinamento a tali ambiti (aree di parcheggio obbligatorio oltre cui non è possibile procedere con l'auto propria o partenza di mezzi di risalita es. funivie...) saranno rese disponibili indicazioni e istruzioni alle persone con informazioni di carattere generale e specifico finalizzate alla migliore fruizione dell'evento anche in relazione ai tempi di attesa/permanenza.

3. LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DELL'AMBITO

La Partenza della tappa n.05 del "Tirreno - Adriatico" avverrà nel centro abitato di Torricella Sicura in provincia di Teramo, le aree allestite (Area di Partenza) sono previste lungo Via Giorgio Romani.

L'Arrivo della tappa avverrà nel centro abitato di Valle Castellana, le aree allestite (Area di Arrivo) sono previste nel centro abitato lungo la strada provinciale 49. Il quartier tappa è posizionato in corrispondenza delle scuole di Valle Castellana.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TAPPA

Tappa molto mossa con una salita difficile nel finale. L'intero percorso non presenta alcun tratto di respiro. Da Torricella Sicura, dopo il km 0 posto a Teramo al termine della discesa iniziale, è un continuo susseguirsi di salite e discese. Si attraversano alcuni luoghi molto frequentati dalla Corsa dei Due Mari recentemente come Castellalto e Bellante e alcuni di un recente passato come Campli e Civitella del Tronto. Il tracciato si presenta estremamente articolato sia altimetricamente che planimetricamente. Dopo Villa Lempa salita a San Giacomo dal versante Est (12 km al 6.2% medio) e successiva discesa nella valle del Castellano con 10 km pianeggianti accanto al Lago di Talvacchia. Ultimi km Chilometri finali pianeggianti fino all'ultimo chilometro circa dove inizia lo strappo che porta all'arrivo con pendenza media attorno al 7% e punte leggermente superiori

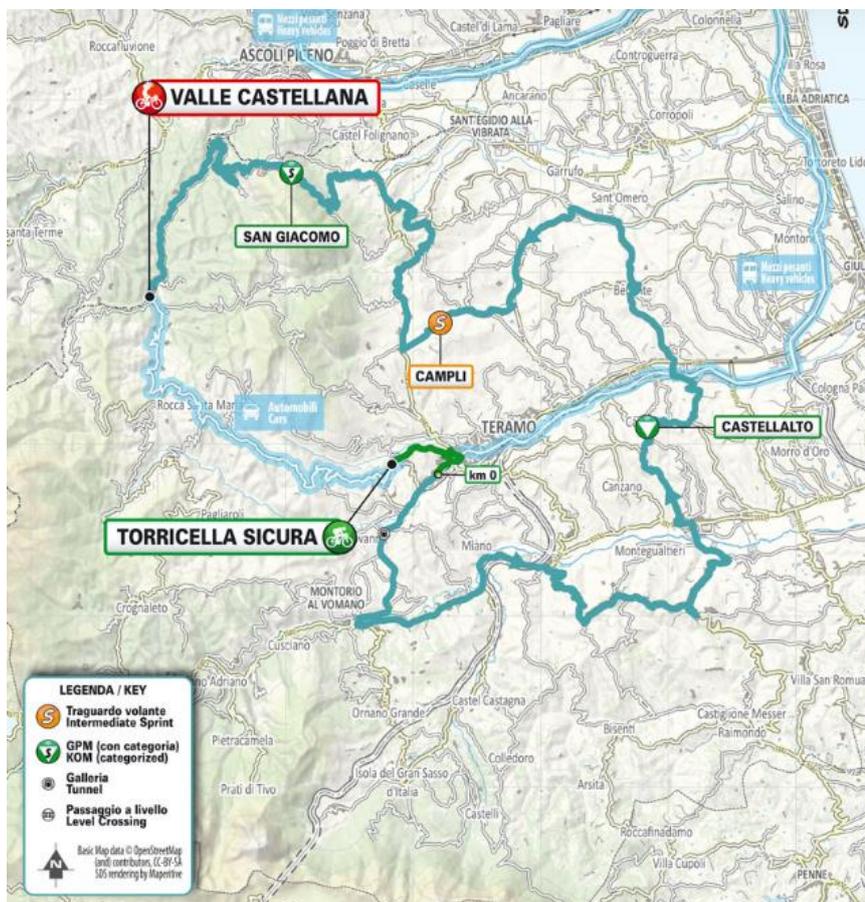


Figura 4. Mappa del Percorso della Tappa



Figura 5. Altimetria del Percorso della Tappa

Nelle figure seguenti è riportata l'immagine satellitare dell'ambito in cui si colloca la Tappa con in evidenza le aree occupate dagli allestimenti:

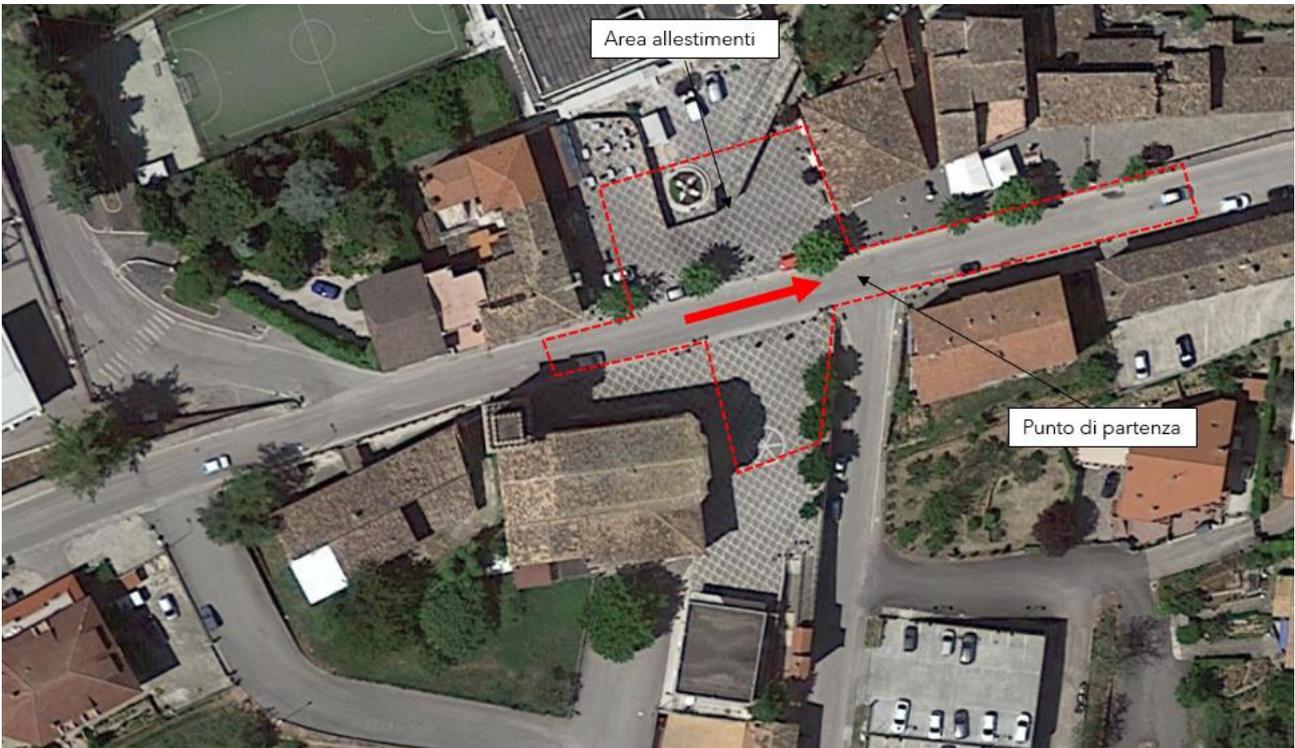


Figura 6. Posizione Allestimenti Area di Partenza

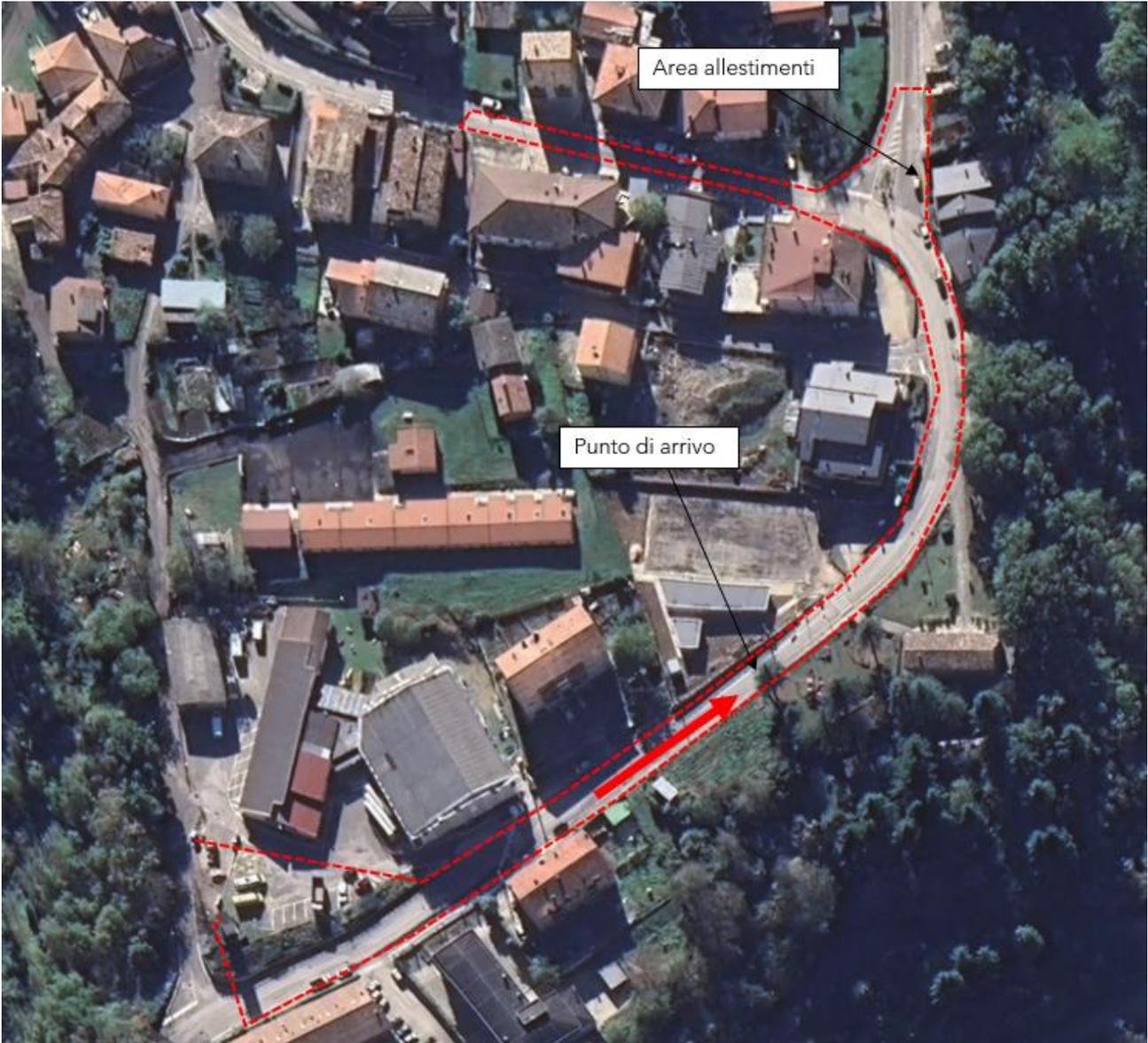


Figura 7. Posizione Allestimenti Area di Arrivo

Legenda:

Punto di PARTENZA	
Punto di ARRIVO	
Area ALLESTIMENTO	
Direzione Corsa	
AMBITO (Area oggetto della Relazione)	

4. DESCRIZIONE DEGLI ALLESTIMENTI

Così come illustrato nella Relazione Master e rappresentato negli allegati grafici (di cui al Capitolo 7), l'area di partenza e di arrivo saranno allestite con attrezzature e strutture temporanee per la conclusione della tappa e per i servizi accessori dedicati alle "famiglie" coinvolte.

Tutte le strutture temporanee descritte saranno corredate dalle prescritte certificazioni allegate alla Relazione, come meglio dettagliato nel Capitolo 6 della presente Relazione.

Di seguito sono riportati gli schemi delle configurazioni di progetto, di cui per maggiori dettagli si rimanda agli allegati grafici del presente documento.

Nel dettaglio gli allestimenti per la manifestazione sono costituiti da quanto riportato nel seguito.

4.1 AREA DI PARTENZA

L'area di Partenza comprende i seguenti allestimenti:

- Palco (palco con pedana) dim. 8x4 m
- Totem di partenza
- Gonfiabili ingresso atleti
- n.4 tende Hospitality dim.4x4m
- n.1 tenda RCS dim.4x4m
- n. 1 tenda di servizio dim.4x4m
- n.1 tenda regia video e audio dim.4x4m
- Parcheggi riservati (Organizzazione, Accrediti, Teams, Stampa, Sponsor direzione, Vip)
- Servizi igienici (WC chimici)
- Area per la generazione elettrica (vedi Allegato)
- Transennature alte, basse e "bike".

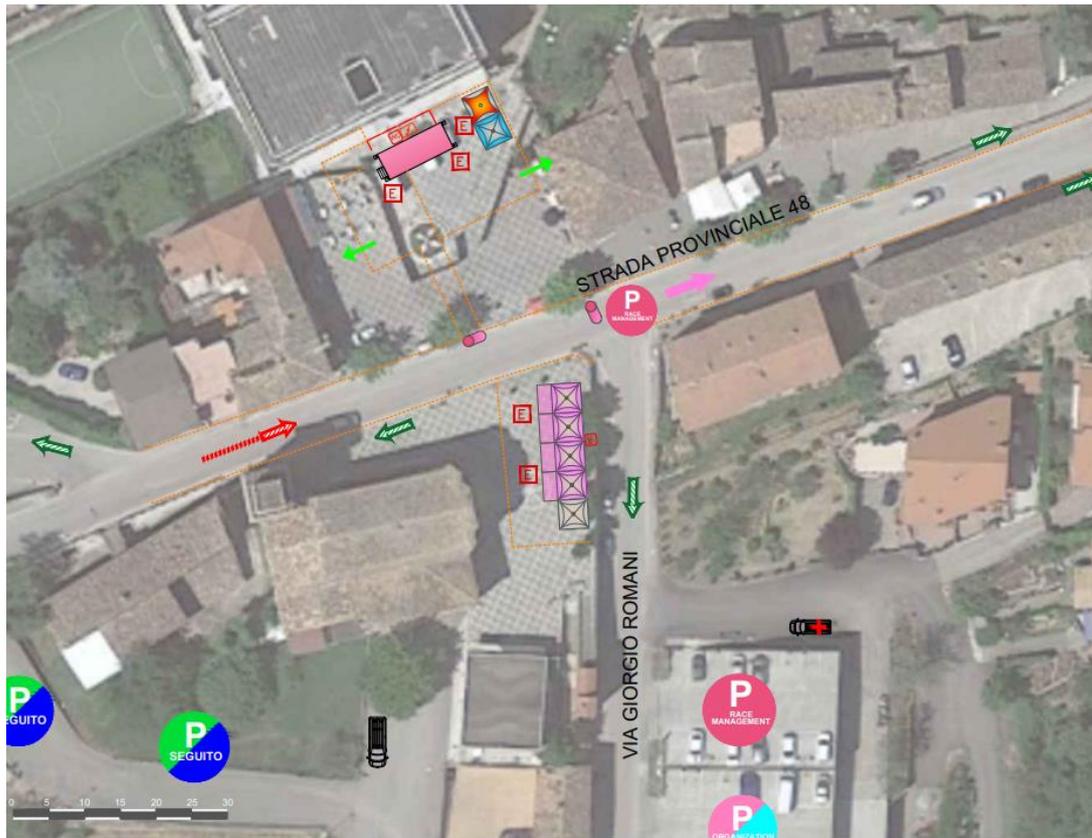


Figura 8. Schema generale dell'Area di PARTENZA

	PODIO FIRMA 8X4 m
	TENDE HOSPITALITY 4X4 m
	TENDE AUDIO 4X4 m
	TENDE SERVIZIO 4X4 m
	TENDA RCS 4X4 m
	WC CHIMICO
	GENERATORE
	TRANSENNE BASSE
	TRANSENNE ALTE
	GONFIABILI INGRESSO ATLETI E PARTENZA
	DIREZIONE DI GARA

Figura 9. Legenda delle strutture temporanee dell'Area di Partenza

4.2 AREA DI ARRIVO

L'area di Arrivo comprende i seguenti allestimenti:

- Arco di Arrivo e il Photo Finish, consistono in n.2 elementi, lato led 1.4x4 m e lato cabina 2x3.7 m
- N.1 tenda audio 3 x 3m
- Furgone servizio tecnico dim. 6 x 2.5m
- Control room 4 x 2.5 m

- N.2 Generatori elettrici 2 x 1 m
- Press unit dim. 7.80 x 3.50 m
- N.2 tende hospitality dim.4x4m
- N.1 tenda dim. 4 x 4 m + furgone catering 6 x 2.5 m
- Podio premiazioni Truck dim.10,50 x 8m
- N.2 tende bici scuola dim. 4x4m
- N.2 tende backled premiazioni dim.4x4m
- N.2 tende mixed zone dim.4x4m
- N.1 tenda spogliatoio atleti dim. 4x4m
- N.2 tende giornalisti + massaggiatori n.2 tende dim.4,5 x 3m
- N.1 mezzo con cestello per riprese dim.15 x 7,5m
- Controllo doping n.2 camper dim.5x2,5m
- Area per produzione televisiva (TV Compound)
- Area per la generazione elettrica (vedi Allegato 4)
- Area sponsor dim.18 x 5m
- Bagni chimici
- Transennature alte, basse e "bike".

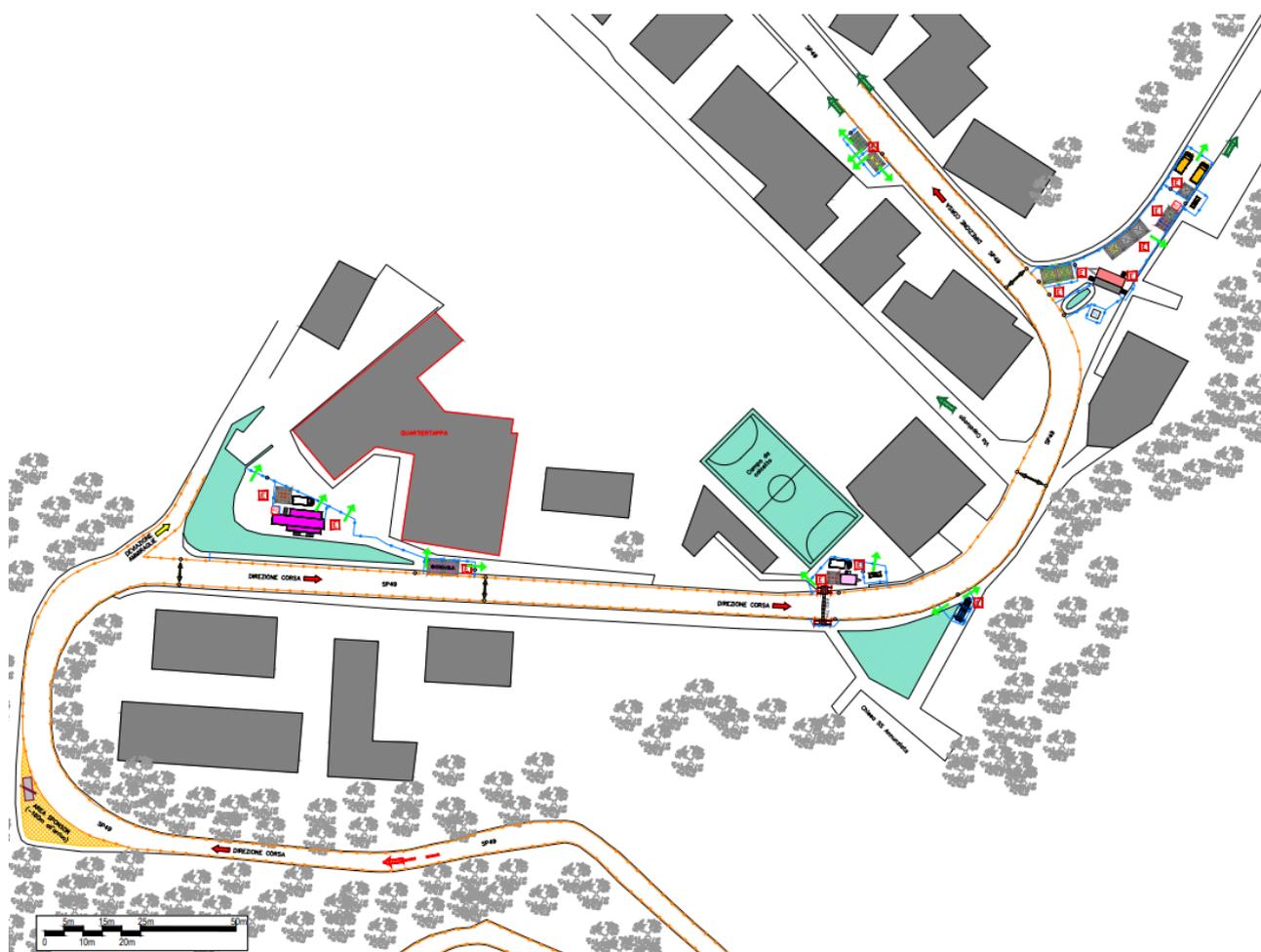


Figura 10. Schema generale dell'Area di ARRIVO

LEGENDA ALLESTIMENTI					
	Arco di arrivo (50m x 40m - 100m x 30m)		Podio premiazioni (10m x 8m)		Maxischermo (50m x 20m)
	Furgone servizio tecnico (5m x 2.5m)		Tenda backled premiazioni (5m x 4m)		Bagni chimici (10 x 1m)
	Control room (5m x 2.5m)		Tende mixed zone (5m x 4m)		Area sponsor (10m x 5m)
	Tenda audio (5m x 3m)		Tenda spogliatoi atleti (5m x 4m)		
	Generatori elettrici (5m x 1m)		Tenda miss premiazioni (5m x 3m)		
	Press unit (7.50m x 3.50m)		Camion gru riprese TV (15m x 7.5m)		
	Hospitality (5m x 15m)		Attraversamento percorso		
	Hospitality (5m x 4m)		Tenda massaggiatori (4.50 x 3m)		
	Tende + Furgone catering (5m x 4m) + (5m x 2.5m)		Tenda giornalisti (4.50 x 3m)		
	Cancellotto ingresso		Tenda interviste (5m x 3m)		
	Trasenne alte (x1 2.00m)		Camper antidoping + UCI (5m x 2.5m) + (15m x 2.5m) + 3m x 3m)		
	Trasenne basse (x1 1.50m)				

Figura 11. Legenda delle strutture temporanee dell'Area di Arrivo

LEGENDA SICUREZZA	
	ESTINTORI (posizionati nelle aree all'estate e in corrispondenza degli impianti temporanei)
	USCITA DI SICUREZZA (Da aree delimitate da trasenne. 1,2 metri corrisponde a 2 moduli x 50 persone/modo= 100 persone max)
	VIE DI ALLONTANAMENTO (Definite in funzione della conformazione del sito)
	ACCESSO MEZZI DI EMERGENZA E SOCCORSO (Percorso fruibile e libero per i mezzi di soccorso in situazione di emergenza)
	INGRESSO / USCITA (Da aree delimitate da trasenne. Varchi predisposti per accedere alle aree)
ESEMPIO DI CARTELLONISTICA SICUREZZA	
	CARTELLO PER OGNI ESTINTORI (Tutti gli estintori sono individuati mediante cartello specifico)
	CARTELLO USCITA DI SICUREZZA (Da aree delimitate da trasenne)
	CARTELLO VIE DI ALLONTANAMENTO (Definite in funzione della conformazione del sito)
	CARTELLO IMPIANTI TEMPORANEI (Area delimitata da trasenne e con indicazione generatore)

Figura 12. Legenda Sicurezza Partenza e Arrivo

Tutte le strutture temporanee descritte saranno corredate dalle prescritte certificazioni di cui all'Allegato della presente Relazione, come meglio dettagliato nel capitolo 6 del presente documento.

5. VIE DI ESODO E DI ALLONTANAMENTO

Per quanto riguarda la verifica del sistema delle vie di esodo/allontanamento è rispettato quanto esposto nella Relazione Master e per maggiori dettagli si rimanda alla rappresentazione grafica nella documentazione allegata (vedi Capitolo 7)

Negli elaborati grafici riportati nel seguito sono rappresentate le vie di allontanamento circostanti l'area oggetto di occupazione. Le vie di allontanamento circostanti permettono un deflusso di 250 persone a modulo, ovvero ogni 0,6 m di apertura.

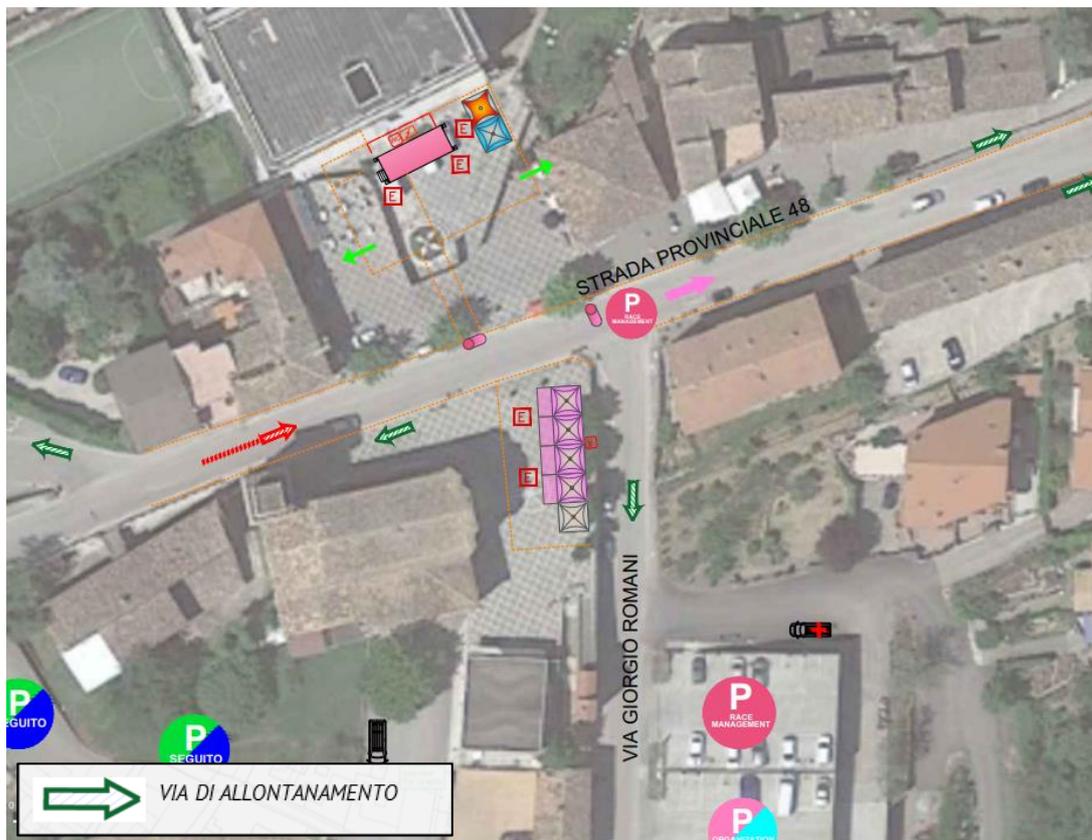


Figura 13. Partenza: Immagine esemplificativa della definizione dell'area libera. Vie di allontanamento (Freccia verde) dall'area di allestimento Partenza

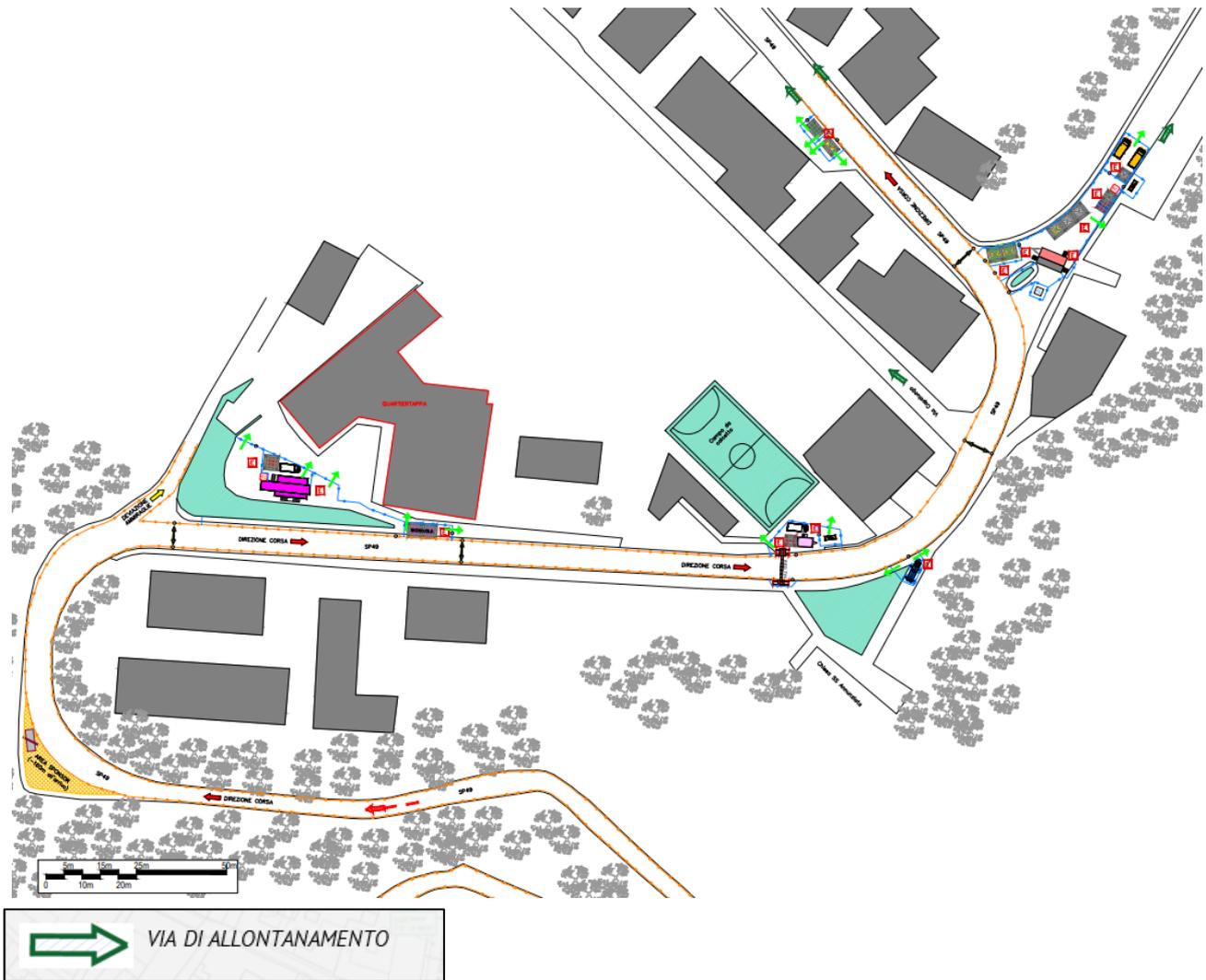


Figura 14. Arrivo: Immagine esemplificativa della definizione dell'area libera. Vie di allontanamento (Freccia verde) dall'area di allestimento ARRIVO

In merito agli aspetti di Safety e Security di cui si tratta approfonditamente nella Relazione Master, per la tappa l'Organizzazione metterà in atto un servizio di addetti che, in cooperazione con le Forze dell'Ordine, garantiranno il raggiungimento degli obiettivi di Safety e Security di cui al quadro normativo vigente.

6. CERTIFICAZIONI DELLE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA MANIFESTAZIONE

Con riferimento agli ambiti descritti (Partenza - Percorso - Arrivo), si prevede quanto nel seguito indicato:

Predisposizione della documentazione di progetto specifica e specialistica e, a conclusione degli allestimenti, saranno raccolte e verificate le necessarie certificazioni ed emessi i certificati di collaudo, conformità ed idoneità.

Qualora necessario, a conclusione degli allestimenti, il personale tecnico presente in campo predisporrà gli eventuali aggiornamenti della documentazione tecnica di progetto (AS BUILT).

Per la configurazione così come descritta, a conclusione degli allestimenti, sarà richiesta e allegata la

sottonotata documentazione:

Per le strutture e i carichi sospesi

- Relazione di calcolo per strutture allestite (arco di arrivo, strutture varie) a firma di tecnico abilitato
- Collaudo annuale delle strutture
- Certificazione di corretto montaggio e idoneità statica delle strutture allestite a firma di tecnico abilitato
- Certificato di Idoneità Statica

Per gli Impianti elettrici e speciali temporanei

- Progetto elettrico a firma di professionista abilitato con indicazione degli impianti che si realizzeranno con particolare attenzione alla distribuzione primaria e fornitura dell'energia elettrica
- Certificazioni CE dei quadri elettrici e delle apparecchiature installate in occasione dell'evento
- Dichiarazione di conformità degli impianti realizzati (D.M. 37/08) completa degli allegati obbligatori
- Certificazione CE dell'eventuale gruppo elettrogeno
- Certificato di Collaudo degli Impianti

Per i materiali installati ai fini della verifica del comportamento al fuoco di prodotti e materiali impiegati

- Certificato di prova/Classificazione reazione al fuoco
- Omologazione ministeriale
- Dichiarazione di conformità del produttore
- Dichiarazione di corretta posa in opera redatta dall'installatore
- Documenti di trasporto che evidenzino la tracciabilità del materiale
- Dichiarazione di prodotto DICH.PROD. su modello ministeriale a firma di tecnico antincendio abilitato

A conclusione degli allestimenti, il personale tecnico presente in sito, richiederà eventuali integrazioni e aggiornamenti alla documentazione tecnica di progetto.

7. ELENCO ALLEGATI

Di seguito l'elenco degli Allegati al presente Piano che costituiscono nel loro insieme il fascicolo tecnico della corsa.

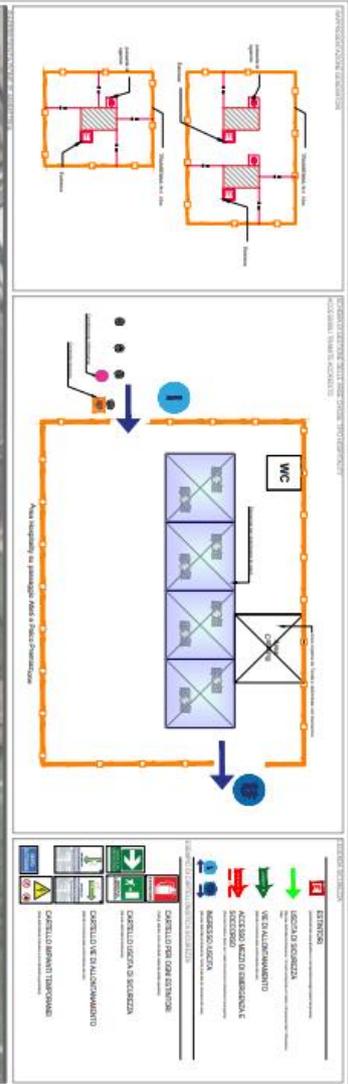
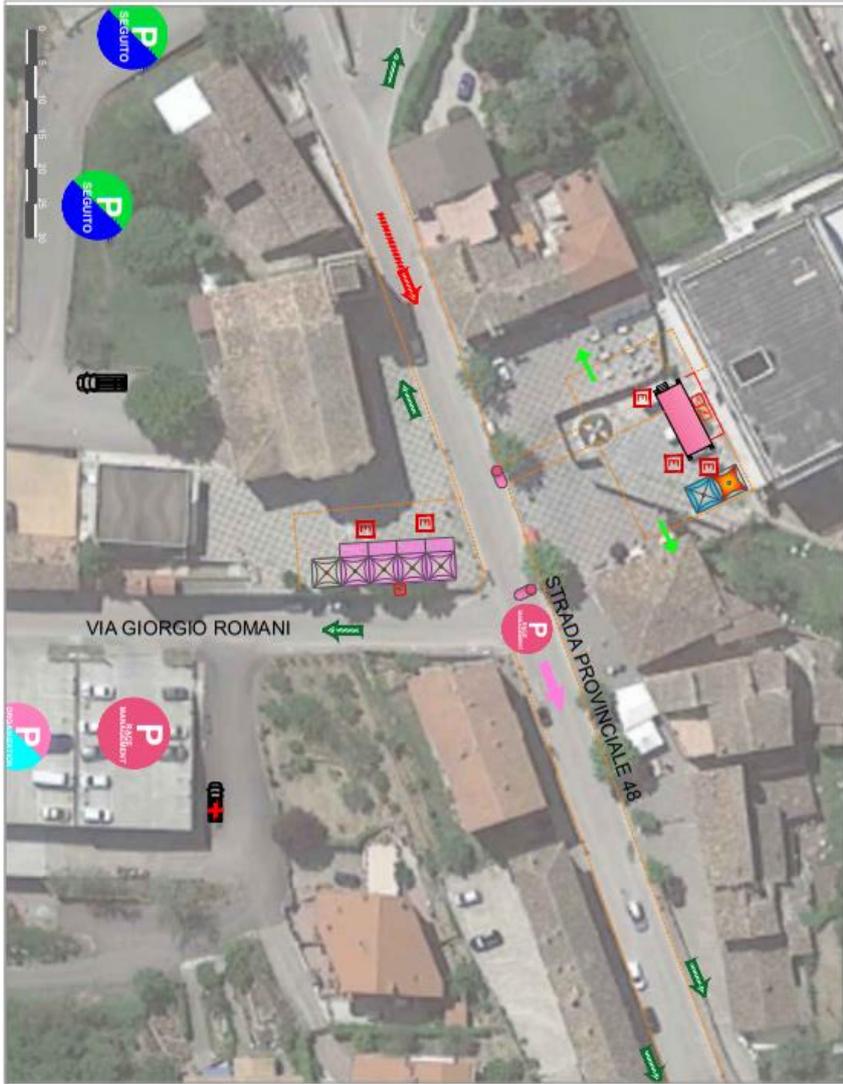
ALLEGATO	DESCRIZIONE	note
1	Elaborati grafici Configurazione Aree di Partenza e Arrivo	Allegato
2	Autorizzazioni e pareri Uffici competenti	In Reperimento
3	Piano di Emergenza	Allegato
4	Gruppi Elettrogeni - disposizioni tecniche	Allegato
5	Certificazioni materiali impiegati	In Reperimento

6	Relazione, Progetto e Certificazioni degli Impianti Elettrici temporanei	In Reperimento
7	Relazione, Progetto e Certificazioni delle Strutture temporanee montate (palchi, pedane, strutture gonfiabili...).	In Reperimento

ALLEGATO 1

Elaborati grafici

Configurazione Aree di Partenza e Arrivo



GAE ENGINEERING

Studio Studio Street Contact
 Via Assietta, 17 - 10128 TORINO
 Tel. +39 011 5566426
 info@gae-engineering.com
 segreteria@pec.gaeengineering.com
 www.gae-engineering.com

TIRRENO ADRIATICO 2024
 Tappa 5 - Primavera - Torricella Sicura
 8 marzo 2024

TirrenoAdriatico
CRÉDIT AGRICOLE

COMITENTE: **RCS Vini**
 Via Salaria 118 - 00198 Roma

PROGETTO: **GAE ENGINEERING**
 Via Assietta 17 - 10128 Torino

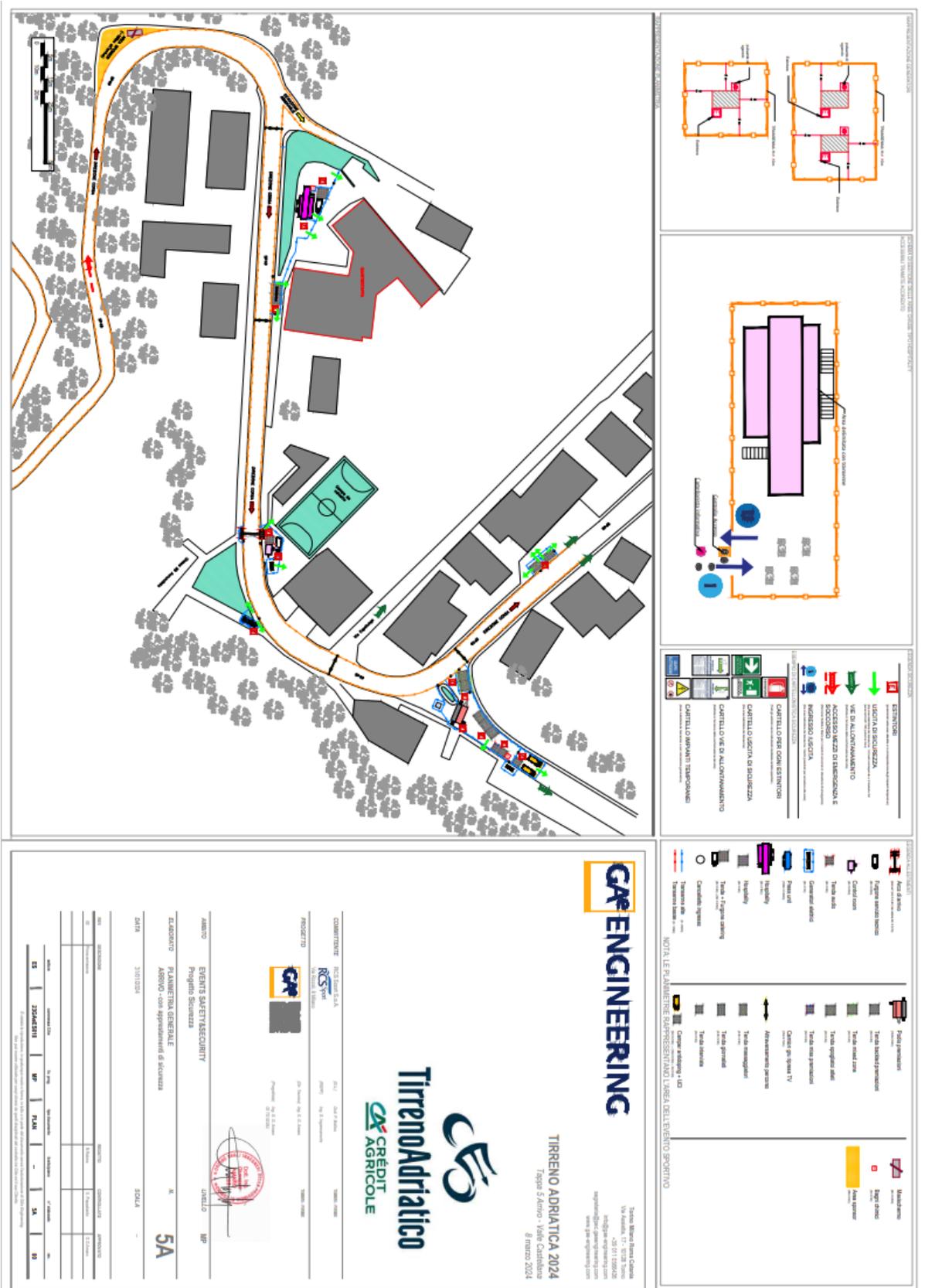
SP: **SP**

ELABORATO: **PLANIMETRIA GENERALE**
 PARTENZA - con approvvigionamento di sicurezza

DATA: 20/03/2024

SCALE: **1:500**

PROF. ING. **GIORGIO ROMANI**
 Via Assietta 17 - 10128 Torino
 Tel. +39 011 5566426
 info@gae-engineering.com
 segreteria@pec.gaeengineering.com
 www.gae-engineering.com



ALLEGATO 2

Autorizzazioni e pareri Uffici competenti

ALLEGATO 3

Piano di Emergenza

ALLEGATO 4 Gruppi Elettrogeni - disposizioni tecniche

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Informazioni generali sull'attività principale e sulle eventuali attività secondarie soggette al controllo di prevenzione incendi ai sensi dell'ALL.1 del D.P. R. 151/2011

ATTIVITÀ	Nr.49	Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva superiore a 25 kW[1][2]
----------	-------	--

Note:

[1] 1. Le installazioni di gruppi e/o unità di cogenerazione, aventi potenza nominale complessiva fino a 25 kW, sono effettuate dall'installatore secondo le prescrizioni fornite dal fabbricante del gruppo e/o unità di cogenerazione, riportate nel manuale di istruzioni per l'uso ed in base alle norme di buona tecnica. Per suddette installazioni si applicano unicamente le disposizioni di cui al Capo I, Titolo I.

2. L'installatore, ad installazione avvenuta, attesta sotto la propria responsabilità che il gruppo e/o unità di cogenerazione è installato a regola d'arte.

[2] trattasi di gruppo/i elettrogeno/i che saranno ubicati all'aperto.

Indicazioni circa il tipo di intervento

Trattasi di relazione tecnica per l'installazione **all'aperto** di gruppi elettrogeni a servizio dell'evento sportivo ciclistico in oggetto.

I gruppi elettrogeni, installati, secondo il Titolo I Cap I del DM 13.07.2011, risultano della seguente tipologia:

- mobile o removibile
- all'aperto [distanza di 3,5m tra le strutture che delimitano lo spazio a cielo libero]
- con cofanatura

Si riportano a completamento le definizioni del DM 13.07.2011

installazione mobile: gruppo e/o unità di cogenerazione montati su carrello, autoveicolo o altro mezzo mobile destinati ad utilizzo temporaneo;

installazione rimovibile: gruppo e/o unità di cogenerazione di tipo non fisso e non mobile, facilmente disinstallabile;

installazione all'aperto: si intende tale il gruppo e/o l'unità di cogenerazione anche munita di involucro di cui al punto successivo del presente documento installata su spazio scoperto così come definito dal D.M. 30/11/1983.(D.M. 30/11/1983 - art. 1.12 - Spazio scoperto: Spazio a cielo libero o superiormente grigliato avente anche se delimitato su tutti i lati, superficie minima in pianta (mq) non inferiore a quella calcolata moltiplicando per tre l'altezza in metri della parete più bassa che lo delimita. La distanza fra le strutture verticali che delimitano lo spazio scoperto deve essere non inferiore a 3,50 m.]

involucro metallico: cofanatura o contenitore di protezione entro il quale gruppo e/o la unità di cogenerazione e relativi accessori, normalmente per funzionamento all'esterno, ma installabile anche all'interno di locali di cui al titolo II della presente tecnica. L'involucro metallico può avere anche funzione di riduzione delle emissioni acustiche e, se dotato di propri sistemi di adduzione ed espulsione dell'aria di ventilazione verso l'esterno del locale, costituisce sistema di separazione ai fini funzionali;

DOCUMENTAZIONE

A supporto della presente sono da considerarsi allegati:

gli elaborati grafici⁴:

Descrizione
Ubicazione gruppo/i elettrogeno/i e disposizioni tecniche

la sottototata documentazione certificativa:

Nr.	Documento
All. 5a	DM 37/08: impianto elettrico GE
All. 5b	Dichiarazione CE di conformità gruppo/i elettrogeno/i Marcatura CE Gruppo/i elettrogeno/i Manuale uso e manutenzione Certificazione di eventuali dispositivi e materiali accessori
All. 5c	Schema elettrico del gruppo elettrogeno con evidenza dei dispositivi di protezione.

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare, con riferimento a quanto riportato nella scheda informativa generale, le caratteristiche ai fini antincendio, dei GRUPPI ELETTROGENI a servizio dell'evento sportivo.

I gruppi elettrogeni, alimentati **a gasolio**, risultano ubicati al livello 0,00, all'aperto su spazio a cielo libero. Le caratteristiche di potenzialità dei Gruppi Elettrogeni e di capacità del serbatoio sono quelle qui di seguito riportate: (*IN CORSO DI DEFINIZIONE*)

Utenza	Nr.	Potenza	Capacità interna/Serbatoio
Partenza	1	22kW	
Villaggio	1	22kW	
Catering	1	30kW	
Arrivo	2	80kW	

Le caratteristiche dei gruppi elettrogeni risponderanno, ai fini della sicurezza antincendio, alle norme di cui al D.M. 13.07.2011: "Regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o a macchina operatrice e di unità di cogenerazione a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi".

UBICAZIONE

I gruppi elettrogeni sono ubicati all'aperto su spazio a cielo libero. In particolare, la posizione del/i gruppo/i, che hanno caratteristiche per l'installazione all'aperto, sono tale da garantire:

- una distanza pari a 3,5m dalle strutture verticali degli edifici
- una distanza di 3m dai depositi di sostanze combustibili per gruppi con potenzialità massima di 2500KW

⁴ Vedi gli Allegati della Relazione Tecnico Illustrativa

- il controllo dei dispositivi di sicurezza⁵.

Tale circostanza risulta dalle indicazioni riportate sulla planimetria di dettaglio allegata alla presente (*Vedere le tavole allegate alla Relazione Tecnico Illustrativa*)

STRUTTURE

Non pertinente in quanto i gruppi sono ubicati all'aperto

VENTILAZIONE

Trattandosi di apparecchiature per l'installazione all'aperto, il problema della ventilazione risulta automaticamente ottemperato non essendoci uno specifico locale in cui le stesse apparecchiature sono installate.

ALIMENTAZIONE

Essendo l'alimentazione a gasolio, l'alimentazione di ogni singolo gruppo elettrogeno avverrà attraverso serbatoio incorporato, della capacità di 60 - 105 litri. Il rifornimento avverrà con gruppo fermo e in assenza di pubblico.

SISTEMI DI SCARICO DEI GAS COMBUSTI

La tubazione di scarico del motore risulta realizzata in acciaio.

IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici sono realizzati nel rispetto della legge 186/68 e delle specifiche norme CEI. L'attestazione di cui sopra è redatta secondo le modalità previste dalla legge 37/08
Il pulsante di arresto, presente all'esterno dell'involucro del singolo gruppo, risulta facilmente raggiungibile.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FORMAZIONE DI ATMOSFERE ESPLOSIVE

Essendo i gruppi ubicati all'aperto e alimentati da combustibile con temperatura di infiammabilità superiore a 55°C, si può asserire che non esistono rischi di esplosione.

MARCATURA CE

I gruppi risultano dotati di marcatura CE e di dichiarazione CE di conformità.

MEZZI DI ESTINZIONE

All'esterno e in prossimità di ogni gruppo elettrogeno sarà installato nr.1 estintore con caratteristiche estinguenti non inferiori a 21A-113B-C per potenzialità del/i gruppo/i fino a 400KW

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Sarà installata la segnaletica di sicurezza, di cui al D.L. 81/08, finalizzata ai rischi presenti in corrispondenza del singolo gruppo.

ESERCIZIO E MANUTENZIONE

Sarà prevista, in relazione alle caratteristiche che saranno fornite dal produttore delle apparecchiature, una specifica routine di manutenzione unitamente a periodiche prove di funzionalità.

⁵ Tenuto conto dell'ambito in cui i gruppi saranno installati, sarà garantito il rispetto delle distanze di sicurezza definite nel DM 13.07.2011.

ALLEGATO 5

Certificazioni materiali impiegati

Presenti su sistema informatico **Fieldwire**

ALLEGATO 6

*Relazione, Progetto e Certificazione degli Impianti elettrici
temporanei*

Presenti su sistema informatico **Fieldwire**

ALLEGATO 7

Relazione, Progetto e Certificazioni delle Strutture temporanee montate

Presenti su sistema informatico **Fieldwire**
